

# Vivaldi e le fantastiche quattro



spettacolo di teatro e danza con musiche di **ANTONIO VIVALDI**

Bruno Cappagli, Silvia Traversi testi e regia | Anahí Dworniczak concertazione musicale | Silvia Traversi coreografie  
cast Giulia Berti, Giada Ciccolini, Jacopo Desiato, Giacomo Prencipe | Compagnia La Baracca - Testoni Ragazzi  
Clara La Licata mezzosoprano | Orchestra del Conservatorio "G. B. Martini" di Bologna  
Andrea Aristidi luci | Alessandra Gabriela Baldoni, Tanja Eick costumi e scenografie

UNA COPRODUZIONE



IN COLLABORAZIONE CON



Baby BoFe' 2024/25 è realizzato con il contributo di  
MINISTERO DELLA CULTURA | REGIONE EMILIA ROMAGNA | COMUNE DI BOLOGNA | ALFASIGMA | ILLUMIA | FONDAZIONE DEL MONTE DI BOLOGNA E RAVENNA | BCC EMILBANCA | COOP ALLEANZA 3.0

[WWW.BOLOGNAFESTIVAL.IT](http://WWW.BOLOGNAFESTIVAL.IT)

[WWW.TESTONIRAGAZZI.IT](http://WWW.TESTONIRAGAZZI.IT)

## Lo spettacolo

Quattro personaggi, quattro caratteri, quattro momenti espressivi per le famosissime *Quattro stagioni* di Vivaldi: Primavera, Estate, Autunno e Inverno. Ognuna vuole guadagnarsi il proprio tempo e vivere il proprio spazio.

Un gioco continuo di incontro e scontro in cui, chissà, l'estate potrebbe rubare la musica alla primavera solo per impressionare il pubblico.

Liberamente ispirato ai primi quattro concerti del *Cimento dell'armonia e dell'invenzione* di Antonio Vivaldi, questo nuovo spettacolo – che unisce musica, danza e parole – esalta l'inesauribile ricchezza che scaturisce dalla convivenza e dal confronto di tante diversità.

## L'idea

L'idea per la creazione di uno spettacolo può nascere in tanti modi diversi: leggendo un libro, facendo un viaggio, guardando un film. In alcuni casi ci si può ispirare anche a una musica. Ed è così infatti che nasce *Vivaldi e le fantastiche quattro*. Nello spettacolo le meravigliose composizioni di Vivaldi, oltre a descrivere lo spirito e l'anima di una stagione, mostrano le stagioni con uno sguardo nuovo e sorprendente riproponendole sotto nuove vesti.

## Il tema

I bambini e le bambine vivono il loro mondo, speciale e unico, diverso da quello delle persone adulte, un mondo creato dalle loro sensibilità e dal loro

carattere. L'incontro con altri mondi può essere occasione di scoperta e divertimento, ma può anche rivelarsi complicato e difficile. La condivisione richiede infatti un equilibrio tra i propri bisogni e quelli altrui, e significa mediare e trovare soluzioni ai possibili conflitti.

## I personaggi

Le quattro stagioni sono rappresentate da quattro personaggi molto diversi l'uno dall'altro. Somigliano a quattro divinità che, come nell'iconografia della mitologia Greca, si mostrano vulnerabili, umane, con i loro difetti e le loro contraddizioni, con un forte ego e un po' di follia. Quattro caratteri, ognuno dei quali lascia intravedere le peculiarità delle quattro stagioni.

## I linguaggi

Musica, danza e teatro si mescolano e si amalgamano come in una ricetta. Movimenti e parole veicolano la narrazione e aiutano a caratterizzare i quattro personaggi e la relazione tra loro. I momenti di prosa sono legati al confronto e al conflitto tra i personaggi, mentre la danza è il linguaggio attraverso cui i protagonisti si relazionano e trovano complicità. Tuttavia, sarà soprattutto la presenza di un ensemble musicale, che suonerà dal vivo, l'ingrediente necessario per unire il teatro alla musica e Vivaldi alla contemporaneità.

UNA COPRODUZIONE



IN COLLABORAZIONE CON



Baby BoFe' 2024/25 è realizzato con il contributo di

MINISTERO DELLA CULTURA | REGIONE EMILIA ROMAGNA | COMUNE DI BOLOGNA | ALFASIGMA | ILLUMIA | FONDAZIONE DEL MONTE DI BOLOGNA E RAVENNA | BCC EMILBANCA | COOP ALLEANZA 3.0

[WWW.BOLOGNAFESTIVAL.IT](http://WWW.BOLOGNAFESTIVAL.IT)

[WWW.TESTONIRAGAZZI.IT](http://WWW.TESTONIRAGAZZI.IT)

## La musica dal vivo

La collaborazione con Bologna Festival offre l'occasione di portare sul palcoscenico la musica classica dal vivo. La musica diventa così strumento narrativo che sostiene e dà forza alla messa in scena, dimostrando come la sperimentazione e la commistione dei linguaggi artistici offrano un'esperienza unica e potente.

## Vivaldi

Fonte di ispirazione per molti musicisti, artisti visivi, coreografi, registi di cinema e teatro, le *Quattro stagioni* di Antonio Vivaldi, conosciuto anche come il "Prete rosso" per via del suo sacerdozio e della capigliatura rossiccia, sono tra le sue opere più popolari ed eseguite al mondo. La fama di Vivaldi e la sua importanza nella storia della musica restano essenzialmente legate alla forma del concerto solistico o a più strumenti (ne sono un esempio proprio i concerti del *Cimento dell'armonia e dell'invenzione*) e della sua tipica struttura dialogante tra il "tutti" orchestrale (in genere quattro o cinque strumenti ad arco) e il "solo" dove lo strumento solista emerge in autonomia. È Vivaldi a codificare questo assetto formale, divenuto modello per i contemporanei e per le successive generazioni di musicisti, classici e non, che ne studiano «la condotta delle idee, i rapporti fra le medesime, l'avvicinarsi delle modulazioni e molte altre cose ancora».

Negli oltre 400 concerti composti da Vivaldi, uno degli aspetti più sorprendenti è la fantasia timbrica, l'inedita combinazione degli archi con gli strumenti più diversi, dai fiati (flauto a becco, traversiere, oboe, fagotto, clarinetto, corno) sino al mandolino, la viola d'amore o l'organo. Una varietà timbrica che Vivaldi sfrutta con grande maestria per descrivere attraverso la sua musica elementi della natura, paesaggi, stati d'animo o testi poetici. Così nelle *Quattro Stagioni* troviamo pittoreschi passaggi solistici del violino o di altri strumenti che descrivono il gioioso canto degli uccellini, il mormorio delle fonti, il torpore che ci coglie nelle calde ore estive, il rumore della burrasca, l'incedere cespicante di un contadino ubriaco in vendemmia autunnale, la caduta sul ghiaccio del viandante... Primavera, Estate, Autunno, Inverno: un continuo trascolorare di immaginifiche sonorità, spesso anche esplicitate in partitura con diciture come "mormorio di fronde e piante", "ballo e canto dei villanelli", "severo spirar d'orrido vento", "passar al foco di quieti e contenti". I concerti vivaldiani diventano subito spunti ideali per una narrazione "ecologica", spazio per l'espressione corporea ed emotiva, traccia fondante per una comunicazione improntata alla pluralità e al confronto, luogo che accoglie e armonizza i linguaggi più diversi.

UNA COPRODUZIONE



IN COLLABORAZIONE CON



Baby BoFe' 2024/25 è realizzato con il contributo di

MINISTERO DELLA CULTURA | REGIONE EMILIA ROMAGNA | COMUNE DI BOLOGNA | ALFASIGMA | ILLUMIA | FONDAZIONE DEL MONTE DI BOLOGNA E RAVENNA | BCC EMILBANCA | COOP ALLEANZA 3.0

[WWW.BOLOGNAFESTIVAL.IT](http://WWW.BOLOGNAFESTIVAL.IT)

[WWW.TESTONIRAGAZZI.IT](http://WWW.TESTONIRAGAZZI.IT)